

Embargo: 22 ottobre 2009, ore 17.00

COMUNICATO STAMPA

Da Milano a Mussolini

L'ottavo volume del Dizionario storico della Svizzera (DSS) in italiano, francese e tedesco è stato presentato giovedì 22 ottobre a Lucerna. Comprende le lettere da Lui a Nap e contempla tra l'altro importanti articoli su Italiani e città italiane che hanno avuto un ruolo importante nella storia svizzera.

Nel pieno rispetto del ritmo di pianificazione, l'ottavo volume della monumentale opera sulla storia della Svizzera è uscito a un anno di distanza dalla pubblicazione del precedente tomo. Complessivamente sono dunque a oggi pubblicati 24 volumi, cioè tre volte otto volumi in ognuna delle tre lingue nazionali, il che corrisponde a più della metà dell'opera completa, che prevede 13 volumi per ogni versione linguistica. Peter Schmid, presidente del Consiglio di fondazione del DSS, già Consigliere di Stato bernese, ha presentato giovedì i tre tomi freschi di stampa, consegnando i primi esemplari alle autorità del canton Lucerna. La presentazione si è svolta a Lucerna poiché nelle edizioni tedesca e francese i due articoli sulla città e sul canton Lucerna, già pubblicati nel settimo volume dell'edizione italiana, sono usciti quest'anno. L'ottavo volume italiano comprende 3207 voci da "Luigi" a "Napoli", conta 864 pagine ed è pubblicato, come quelli precedenti, da Armando Dadò Editore, Locarno.

Milano e Napoli

Le voci geografiche più importanti per la Svizzera italiana sono senz'altro quelle riguardanti Milano (arcidiocesi, città e ducato); il significato dei rapporti tra la città lombarda e il nostro Paese è illustrato su diverse pagine. A questi tre articoli è legato quello sui Capitolati di Milano, che garantirono ai cantoni confederati il libero accesso ai mercati della Lombardia. Napoli, che chiude il libro, figura come seconda importante città italiana dell'ottavo volume. Quest'ultimo comprende altri Paesi (Marocco, Messico) e città straniere (Monaco di Baviera), ma la maggior parte degli articoli geografici è, come sempre, dedicata a località svizzere, tra cui Lutry, Lyss, Martigny, Meilen, Monthey, Morges, Moutier e Muotathal. Particolare attenzione è stata rivolta alla città di Mulhouse/Mülhausen, oggi francese, che per secoli è stata alleata (*zugewandter Ort*) della Confederazione e che durante la Rivoluzione francese venne annessa alla Francia.

La Svizzera italiana è rappresentata con importanti articoli sul Lago Maggiore, su Mendrisio (baliaggio e comune), sulla Mesolcina e su Muralto.

Italiani influenti

Per ragioni alfabetiche nell'ottavo volume si trovano fianco a fianco grandi personalità dell'area italoфона che hanno influenzato in misura determinante la storia della Svizzera. Si tratta di Giuseppe Mazzini (1805-1872), che soggiornò a lungo in Svizzera, e di Benito Mussolini (1883-1945), che certamente ebbe un grande influsso sulle vicende della Svizzera nel XX secolo. Come terzo personaggio di spicco figura Napoleone Bonaparte, che tra il 1800 e il 1815 diede il suo contributo alla formazione della Svizzera moderna. In ambito culturale va inoltre evidenziato Niccolò Machiavelli, che ai Confederati attribuì tutte le virtù che facevano difetto agli Italiani dell'epoca, contribuendo in tale modo a creare il mito della Svizzera.

Accanto ai grandi "Italiani" si trovano anche "grandi" Svizzeri e alcune Svizzere. Articoli biografici di una certa ampiezza sono dedicati a Melchior Lussi (1529-1606), Landamano nidvaldese e promotore della Riforma cattolica, Niklaus Manuel (ca. 184-1530), pittore bernese, Andreas Merian (1742-1811), uomo di Stato basilese e Landamano della Svizzera sotto Napoleone, ma anche all'incisore Matthaeus Merian (1593-1650) e alla sua celebre figlia, Maria Sibylla (1647-1717). Tra i 152 esponenti della famiglia Meyer troviamo pure lo scrittore zurighese Conrad Ferdinand Meyer (1825-1895). In questa cerchia di grandi personaggi rientrano anche il popolare Consigliere federale Rudolf Minger (1881-1955) e tre importanti uomini di Sciaffusa: l'industriale Heinrich Moser (1805-1874), lo storiografo Johannes von Müller (1751-1809) e suo fratello, Johann Georg von Müller (1759-1819), erudito e politico. Di tutti i biografati compresi in questo tomo, 216 portano il nome Müller e costituiscono quindi il gruppo più numeroso di persone omonime nell'intero DSS. A Carl Lutz (1895-1975), viceconsole a Budapest dove salvò migliaia di ebrei, è dedicato un corposo articolo; non è stata neppure dimenticata la moglie, Gertrud (1911-1995), che spesso rimane nell'ombra del marito. La Svizzera italiana è tra l'altro rappresentata dall'architetto Carlo Maderno (1855/56-1629), dall'ingegnere Pietro Morettini (1660-1737) e dal Consigliere federale conservatore Giuseppe Motta (1871-1940) - e dalle famiglie Magoria, Maraini, Marcacci e Molo -, quella francese dal musicista ginevrino Frank Martin (1890-1974) e da Henri Monod (1753-1833), uno dei padri fondatori del canton Vaud.

Da Macelleria a Morgarten

Nell'ottavo volume sono trattati numerosi temi centrali della storia svizzera, in parte riuniti sotto un lemma comune, come ad esempio i diversi contributi legati al termine Mercato (Mercantilismo, Mercati, regolamentazione del Mercato, Mercato agricolo, Mercato dei capitali, Mercato del Lavoro, Mercato fondario, Mercato interno) o alla Medicina (Medici, Medicina, Medicina del lavoro, Medicina legale, Medicina naturale, Medicina popolare, Medicina veterinaria). Su tutto l'arco dell'ottavo volume sono inoltre distribuite voci concernenti altri aspetti della storia svizzera, in particolare la storia sociale (Lusso, Marginalità sociale, Matrimonio, Maternità, Mendicizia, Monte Verità), economica (Management, Manifattura, Metallurgia e siderurgia, Monete, Molini, Multinazionali), culturale (Magia, Maestranze artistiche, Marionette, Mosaici) e della scienza (Matematica, Misura del tempo, Meteorologia) o la storia militare e della guerra (battaglie di Marignano e Morgarten, Milizie cantonali, sistema di Milizia, Mobilitazione).

Prospettive future

Il ritmo di pubblicazione che prevede l'uscita di un volume all'anno viene mantenuto. Il nono volume è in fase di preparazione per la stampa e sarà pubblicato probabilmente nell'autunno del 2010. Il decimo volume è attualmente in fase di redazione.

La pubblicazione elettronica, il cosiddetto e-DSS (www.dss.ch), al momento permette di consultare, a titolo gratuito, quasi 76'000 articoli, cioè oltre il 70% di tutti quelli previsti. La versione elettronica del DSS comprende pure contributi non ancora stampati ma già redatti, per esempio voci del nono e del decimo volume.

L'ottavo volume è in vendita come quelli precedenti al prezzo di 298.- frs. (prezzo indicativo) per ciascuna delle edizioni linguistiche ed è ottenibile in libreria o direttamente presso la casa editrice.

Informazioni:

Chiara Orelli Vassere, responsabile della redazione di lingua italiana, chiara.orelli@dhs.ch, 091 814 34 61

Marco Jorio, caporedattore del DSS, marco.jorio@dhs.ch, 031 313 13 30